



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia**

**VERBALE DI INTERROGATORIO
DI PERSONA SOTTOPOSTA A INDAGINI
(artt. 64 e segg. c.p.p. 21 D.Lv. 271/'89 e 2 l. 01°.03.2001 n. 63)**

In data 04.12.07, alle ore 10.00, in Perugia, negli uffici della Procura della Repubblica, dinanzi al PM Dr. Giuliano Mignini sost.,

assistito, per la redazione del verbale, dall'App. Danilo Paciotti della Sezione di Polizia Giudiziaria Carabinieri Sede, presente, per esigenze investigative il Dr. Giacinto Profazio dirigente della Squadra Mobile di Perugia;

è comparso il sig. **DIYA Lumumba Patrick** che, invitato a dichiarare le proprie generalità e quant'altro valga a identificarlo, con l'ammonizione delle conseguenze alle quali si espone chi si rifiuta di darle o le dà false, risponde :

- generalità : **DIYA Lumumba Patrick**, nato a Kindu (Repubblica democratica del Congo) il 05.05.1969, residente a Perugia via Raffaello nr. 16, domiciliato in questa via Eugubina 77

- pseudonimo / soprannome: “ **nessuno**”

- nazionalità: **congolese;**

- residenza: **come sopra;**

- dimora: **come sopra;**

- luogo di svolgimento dell'attività lavorativa: **Perugia;**

- stato civile: **celibe, convivente con un figlio;**

- condizioni di vita individuale, familiare e sociale: **normali;**

- titolo di studio: **maturità;**

- professione / occupazione: **musicista, imprenditore e collaboratore esterno Università per Stranieri di Perugia;**

- beni patrimoniali: **possidente;**

- se è sottoposto ad altri processi penali: **no, a quanto ne so;**

- se ha riportato condanne nello Stato e / o all'estero: **no, mai condannato;**

- se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici o di pubblica necessità: **no;**

- se ricopre o ha ricoperto cariche pubbliche: **no;**

Invitato a esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia, per il caso che non vi abbia già provveduto o che intenda nominarne un altro, dichiara: “nomino quali miei difensori di fiducia gli avv.ti **SERENI Giuseppe e Carlo PACELLI** del Foro di Perugia, già nominati di fiducia presti alla stesura dell'atto.”

Invitato a dichiarare o eleggere domicilio a norma dell'art. 161, commi 1 e 2 c.p.p., con avviso che deve comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto per le notificazioni e che, in caso di mancanza della comunicazione, di mancanza o insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore.

Si dà atto che l'indagato elegge domicilio presso il suo domicilio sito in Perugia via Eugubina nr. 77.

Il Pubblico Ministero gli contesta i reati di cui agli artt. 110, 81 cpv, 575, 576 e 609 bis, C.P. commessi in Perugia, nella notte tra il 1° e il 2 novembre 2007 in danno di KERCHER Meredith, in atti generalizzata.

e, resigli noti i seguenti elementi di prova: Dichiarazioni di Amanda KNOX in data 06.11.2007 e accertamenti relativi agli sms dello stesso DIYA LUMUMBA e di Amanda KONOX, intervenuti nella serata tra il 1° e il 2 novembre c.a..

lo invita a esporre quanto ritenga utile per la propria difesa, con l'avviso che:

1. le sue dichiarazioni potranno essere utilizzate nei suoi confronti;
2. che ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
3. se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 e cioè .:

non possono essere assunti come testimoni:

- i coimputati del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'art. 12, anche se nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza di non luogo a procedere, di proscioglimento o di condanna, salvo che la sentenza di proscioglimento sia divenuta irrevocabile;
- le persone imputate di un reato collegato a quello per cui si procede, nel caso previsto dall'art. 371 co. 2 lett.b) e cioè se la prova di un reato o di una sua circostanza influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza;
- il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria;
- coloro che nel medesimo procedimento svolgono o hanno svolto la funzione di Giudice, Pubblico Ministero o loro ausiliario;

e le garanzie di cui all'art. 197 bis c.p.p

- ❖ l'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12 o di un reato collegato a norma dell'art. 371 co.2 lett. B) può essere sempre sentito come testimone quando nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- ❖ l'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12 co.1 lett. C) c.p.p. o di un reato collegato a norma dell'art.371 co. 2 lett.b) c.p.p. può essere sentito come testimone, inoltre nel caso dall'art. 64 co. 3 lett. 3 lett. c) ;
- ❖ nei casi previsti dai commi 1 e 2 il testimone è assistito da un difensore. In mancanza di difensore di fiducia è designato un difensore d'ufficio ;
- ❖ nel caso previsto dal comma 1 il testimone non può essere obbligato a deporre sui fatti per i quali è stata pronunciata in giudizio sentenza di condanna nei suoi confronti, se nel procedimento egli aveva negato la propria responsabilità ovvero non aveva reso alcuna dichiarazione. Nel caso previsto dal comma 2 il testimone non può essere obbligato a deporre su fatti che concernono la propria responsabilità in ordine al reato per cui si procede o si è proceduto nei suoi confronti;









❖ in ogni caso le dichiarazioni rese dai soggetti di cui al presente articolo non possono essere utilizzate contro la persona che le ha rese nel procedimento a suo carico, nel procedimento di revisione della sentenza di condanna ed in qualsiasi giudizio civile o amministrativo relativo al fatto oggetto dei procedimenti e delle sentenze suddette.

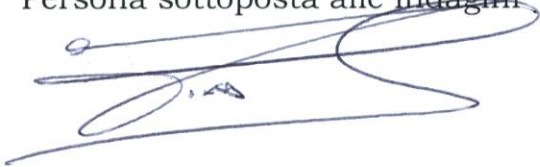
➤ Dichiara : **"Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere perché ho già detto tutto in sede di interrogatorio di convalida a cui mi riporto."**

Si dà atto che il presente verbale è stato redatto in forma riassuntiva, secondo le disposizioni dell'art. 140, primo e secondo comma c.p.p. e chiuso alle ore 10.10;

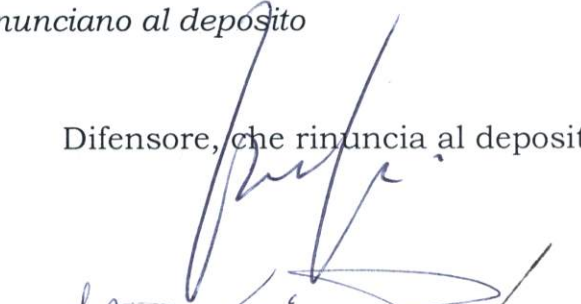
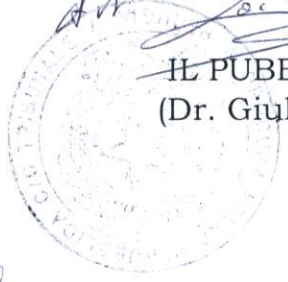
I difensori del DIYA, si riportano alla richiesta di archiviazione a cui si riportano.

I difensori chiedono copia del verbale e rinunciano al deposito
L.C.S.

Persona sottoposta alle indagini



Difensore, che rinuncia al deposito

IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)

La Polizia Giudiziaria intervenuta

